

BANCA  **CENTRALE**
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE**

DI

BANCA CENTRALE

DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

SECONDO TRIMESTRE 2019



**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE**

DI

BANCA CENTRALE

DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

SECONDO TRIMESTRE 2019



© BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, 2019

Ente a partecipazione pubblica e privata

Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San Marino

tel. 0549 882325 fax 0549 882328

country code (+) 378 swift code: icmsmsm

www.bcsm.sm

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Sommario

1. SINTESI	5
2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	6
2.1. Sintesi dei principali interventi normativi e regolamentari	6
2.2. La legge n. 102 del 14 giugno 2019 in materia di Risoluzione.....	8
2.3. La regolamentazione BCSM.....	9
3. ATTIVITA' DI VIGILANZA.....	10
3.1. Principali evidenze di periodo	10
3.2. Collaborazione con gli organismi internazionali.....	11
3.3. Altre attività in materia di relazioni internazionali	11
4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO.....	12
5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO.....	13
5.1. La Raccolta.....	13
5.2. Gli impieghi	14
5.3. Il patrimonio.....	14
5.4. Il resto del sistema	15
5.4.1. Le società di gestione (SG).....	15
5.4.2. Le società finanziarie e fiduciarie.....	15
5.4.3. Gli istituti di pagamento.....	15
6. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE	16
7. APPENDICE STATISTICA.....	19
8. GRAFICI.....	22
9. APPENDICE METODOLOGICA	23
9.1. Fonti informative	23
9.2. Definizioni vigilanza	23
9.3. Definizioni approfondimento	24

AVVERTENZE

Il presente Bollettino Informativo Trimestrale BCSM è stato redatto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (BCSM) con le informazioni relative al secondo trimestre 2019. Tenuto conto che la presente pubblicazione rappresenta la prima del Bollettino, per una migliore comprensione delle dinamiche e degli eventi presentati, in limitati casi sono forniti elementi informativi relativi anche al trimestre precedente. Le elaborazioni dei dati statistici, salvo diversa indicazione, sono eseguite sulla base delle segnalazioni trimestrali di vigilanza, per tale motivo i dati riferiti al secondo trimestre (1/04/19 – 30/06/19) possono differire dagli analoghi dati di sistema presenti nelle relazioni annuali (redatte sulla base dei bilanci di esercizio). Nelle tabelle e nei grafici le variazioni sono calcolate sui valori originari (non arrotondati). I dati riferiti ai trimestri precedenti possono aver subito variazioni rispetto agli stessi pubblicati nelle precedenti versioni a seguito di successive rettifiche segnaletiche operate dagli intermediari. Viene omessa l'indicazione della fonte per i dati della Banca Centrale. Le versioni elettroniche dei Bollettini Informativi Trimestrali di BCSM sono disponibili nella sezione "Pubblicazioni e statistiche" del sito della Banca Centrale (www.bcsm.sm), unitamente alle Relazioni Consuntive annuali e ai Bilanci dell'Autorità di Vigilanza. La struttura, i contenuti e le modalità espositive del Bollettino potrebbero essere modificati in relazione a nuove esigenze informative o ulteriori dati disponibili, fermo restando i generali obiettivi di trasparenza e accountability alla base del Bollettino. La funzione Relazioni Esterne BCSM (relazioni.esterne@bcsm.sm) rimane a disposizione per eventuali chiarimenti relativi ai contenuti del Bollettino.



SIGLARIO

BCE	Banca Centrale Europea
BCSM	Banca Centrale della Repubblica di San Marino
BM	Banca Mondiale (o World Bank)
BP	Basis points
DD	Decreto Delegato
FMI	Fondo Monetario Internazionale
FONDISS	Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino
FSIs	Financial Soundness Indicators (o indicatori di solidità finanziaria)
NPLs	Non performing Loans (crediti dubbi nella definizione del Regolamento BCSM 2007-07)
MFSS	Monetary and Financial Statistics (Statistiche per il FMI in materia monetaria e finanziaria)
SSF	Strategia per il Sistema Finanziario (o FSS - Financial Sector Strategy)



1. SINTESI

Il secondo trimestre 2019, periodo di riferimento di questa prima versione del bollettino, ha rappresentato una fase importante nelle attività di consolidamento della Banca Centrale quale Autorità di Controllo per il sistema finanziario della Repubblica di San Marino.

Nel corso del 2018 BCSM ha intrapreso un percorso di riforma e di consolidamento, che ha subito una accelerazione nel terzo trimestre 2018 anche attraverso i cambiamenti avvenuti all'interno della Governance e della Vigilanza. Ne è seguito un approccio diverso alle attività improntato, maggiormente, alle *best practices* internazionali di settore, come ad esempio i *Core Principles* del Comitato di Basilea ed i connessi principi di trasparenza e *accountability*. Il nuovo percorso è stato positivamente valutato anche da parte del FMI, in occasione della missione art. IV di gennaio, dove sono state evidenziate le varie attività che BCSM ha svolto a sostegno della stabilità del sistema finanziario.

L'impegno di BCSM nell'aggiornamento del quadro normativo e regolamentare in materia finanziaria, in attuazione della Convenzione Monetaria con l'Unione Europea, costituisce parte integrante del richiamato percorso di consolidamento. Sono state difatti allocate importanti risorse interne alla definizione delle norme primarie, a supporto del Consiglio Grande e Generale, e regolamentari, di propria competenza. I risultati di queste attività sono delineati nel paragrafo 2.2 del Bollettino.

L'inizio del 2019 è stato anche caratterizzato dalla crisi di un intermediario bancario sammarinese, che ha determinato prima l'apertura di una procedura di rigore (amministrazione straordinaria) e quindi, in tempi estremamente ristretti, una sospensione dei pagamenti finalizzata a preservare la banca dagli effetti di una tensione di liquidità. La gestione di tale situazione ha impegnato BCSM nel supporto tecnico al Consiglio Grande e Generale per l'emanazione di una normativa in materia di risoluzione bancaria (cfr. par. 2.2) che potesse integrare il quadro normativo: l'emanazione della legge 102 del 14 giugno 2019 ha rappresentato la fase finale di un percorso complesso, ma estremamente celere, nel corso del quale BCSM ha operato con il massimo sforzo sul piano tecnico, e con il continuo confronto con gli *stakeholders*, nella consapevolezza che solo scelte condivise possono portare a soluzioni efficaci.

Le informazioni di vigilanza a valenza pubblica¹ sull'evoluzione della crisi dell'intermediario sono esposte nel paragrafo 3.1 del Bollettino, mentre gli effetti sui dati economici al 30 giugno 2019, termine del periodo di riferimento della presente pubblicazione, sono riportati nel capitolo 5 dedicato ai dati di sistema. Alla data di pubblicazione del presente Bollettino, tenuto in ogni caso conto della complessità di un programma di risoluzione ancora in corso, il confronto dei dati con il trimestre precedente evidenzia una sostanziale stabilità del sistema.

Le attività del programma proseguono con il forte coinvolgimento della Vigilanza di BCSM, in piena coerenza con le finalità statutarie di tutela del risparmio e promozione della stabilità sistemica.

Completano i contenuti del Bollettino l'evidenza dei principali elementi in materia di Relazioni Internazionali (paragrafi 3.2 e 3.3), la descrizione della struttura del sistema finanziario (Capitolo 4) ed un aggiornamento dell'attività del Dipartimento Esattoria. Difatti a sezioni stabili, si affianca, in ogni pubblicazione, una sezione con contenuti dinamici, nella quale viene presentata in ogni trimestre una differente funzione o articolazione organizzativa di BCSM, in piena coerenza con gli obiettivi di trasparenza e *accountability* sopra richiamati.

¹ La legge 96 del 29 giugno 2005 (Statuto BCSM) prevede all'art. 29 "Segreto d'ufficio" precisi limiti circa le informazioni e i dati che possono essere divulgati in materia di vigilanza e, in generale, circa l'attività della Banca Centrale.



2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

2.1. Sintesi dei principali interventi normativi e regolamentari

Nel primo semestre 2019 sono state emanate dalla Repubblica di San Marino alcune norme di rango primario con impatti sul sistema finanziario, nonché talune norme regolamentari di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza, che in termini complessivi sono riepilogati nella seguente tabella 1.

Tabella 1 - Modifiche al quadro normativo

Fonti normative	
Normativa primaria⁽²⁾	Decreto Delegato 26 marzo 2019 n. 50 (ratifica del Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n. 176) "Disposizioni in materia di accesso all'attività degli enti creditizi e di vigilanza prudenziale e supplementare sul settore finanziario in recepimento della Direttiva 2002/87/CE, della Direttiva 2013/36/UE e del relativo Regolamento (UE) 575/2013"
	Decreto Delegato 29 marzo 2019 n. 61 "Disposizioni in materia di mercati degli strumenti finanziari e abusi di mercato in recepimento delle Direttive 2014/65/UE e 2014/57/UE e dei relativi Regolamenti (UE) n. 600/2014 e n. 596/2014", ratificato senza emendamenti in data 5 giugno 2019
	Decreto Legge 19 aprile 2019 n. 67 (ratifica del Decreto Legge 25 gennaio 2019 n. 16) "Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del sistema finanziario"
	Legge 14 giugno 2019 n. 102 "Strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario"
Normativa secondaria⁽³⁾	Regolamento BCSM n. 2019-01 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza"

Più in particolare, il Decreto Delegato 26 marzo 2019 n. 50, che ha ratificato il Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n. 176, ha recepito nell'ordinamento sammarinese, a livello di normativa primaria, la Direttiva 2013/36/UE in materia di accesso alle attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale (c.d. CRD-IV), il relativo Regolamento (UE) 575/2013 (c.d. CRR), nonché la Direttiva 2002/87/CE sui conglomerati finanziari (c.d. FICOD), in ottemperanza agli impegni internazionali della Repubblica di San Marino derivanti dalla vigente Convenzione Monetaria con l'Unione europea.

Il predetto Decreto Delegato ha apportato modifiche di ordine generale alla Legge 17 novembre 2005 n. 165 (c.d. LISF), al Decreto 30 maggio 2006 n. 76 (c.d. Decreto Sanzioni) e alla Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della Banca Centrale), nonché introdotto nuove disposizioni a carattere specifico per talune tipologie di soggetti autorizzati (banche e imprese di investimento).

Gli argomenti chiave disciplinati dal Decreto Delegato n. 50/2019 riguardano:

(2) I testi normativi indicati sono visionabili sul sito <http://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home.html>, nella sezione "Archivio Leggi, Decreti e Regolamenti", nonché sul sito BCSM, nella sezione "Normativa / Leggi e Decreti".

(3) I provvedimenti normativi emanati dalla Banca Centrale sono visionabili sul sito BCSM, nella sezione "Normativa / Provvedimenti di Banca Centrale".



- l’eliminazione dalla LISF dell’istituto del “nulla osta” del Congresso di Stato e del criterio riferito alla “struttura economica e ai bisogni del mercato” nelle procedure di autorizzazione per lo svolgimento di attività riservate;
- l’aggiornamento della definizione di conglomerato finanziario e l’individuazione delle circostanze in cui trova applicazione la vigilanza supplementare;
- l’introduzione di nuovi criteri in materia di *fit and proper* per gli esponenti aziendali dei soggetti autorizzati;
- la revisione della disciplina in materia di sanzioni, con modifica, tra l’altro, dei massimali edittali e dei criteri di quantificazione delle sanzioni stesse e introduzione della facoltà di Banca Centrale di irrogare sanzioni anche direttamente ai soggetti autorizzati;
- la previsione di ulteriori circostanze in cui la Banca Centrale può revocare l’autorizzazione alle banche e alle imprese di investimento;
- l’ampliamento dei poteri regolamentari della Banca Centrale in materia di vigilanza prudenziale sulle banche e imprese di investimento unitamente all’introduzione di nuove nozioni e strumenti di vigilanza, tra cui lo SREP (*Supervisory Review and Evaluation Process*), il *Prudential Supervisory Stress-Test*, i *Capital buffer*, questi ultimi anche in ottica macro-prudenziale.

Il Decreto Delegato 29 marzo 2019 n. 61, ratificato senza emendamenti in data 5 giugno 2019 ed emanato anch’esso in adempimento a quanto previsto dalla Convezione Monetaria, ha invece recepito, a livello di normativa primaria, le Direttive 2014/65/UE e 2014/57/UE in materia rispettivamente di mercati degli strumenti finanziari e abusi di mercato, nonché i relativi regolamenti (UE) n. 600/2014 e n. 596/2014.

Tale Decreto ha apportato modifiche alla LISF, sia aggiornando disposizioni già vigenti, come ad esempio l’Allegato 2 sugli strumenti finanziari, sia introducendo disposizioni *ex novo*, come con riguardo ai reati in materia di abusi di mercato.

In particolare, gli interventi principali di modifica della LISF hanno interessato:

- l’introduzione di nuove attività riservate attinenti agli strumenti finanziari nell’Allegato 1 alla LISF, nonché l’aggiornamento dell’Allegato 2 sugli strumenti finanziari;
- l’introduzione della nuova figura vigilata del “Consulente finanziario indipendente”, alternativa a quella del promotore finanziario;
- il rafforzamento dei poteri dell’autorità di vigilanza, anche in termini di accesso documentale e di indagine, in collaborazione con le forze di polizia e previa autorizzazione dell’autorità giudiziaria;
- l’introduzione di un nuovo e specifico canale per segnalare da parte di chiunque all’Autorità di vigilanza possibili violazioni alle disposizioni della LISF o dei provvedimenti emanati da quest’ultima;
- l’introduzione di nuovi reati finanziari.

Il decreto in parola ha inoltre effettuato interventi modificativi anche alla Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della Banca Centrale), al Decreto 30 maggio 2006 n. 76 (c.d. Decreto Sanzioni) e al Decreto Delegato 6 novembre 2006 n. 117 (c.d. Decreto Oneri di Vigilanza), seppure di portata più circoscritta e perlopiù di coordinamento rispetto alle modifiche apportate alla LISF.

In riferimento agli atti giuridici europei *de quo* e del carattere tecnico di diverse disposizioni nei medesimi previsti, si evidenzia che a fronte dell’avvenuta emanazione e ratifica dei citati Decreti Delegati di recepimento e in considerazione dell’architettura della LISF sui poteri regolamentari



attribuiti alla Banca Centrale, quest'ultima è ora chiamata a emanare su diverse materie una serie articolata di regolamentazione secondaria a carattere attuativo e di implementazione.

Il Decreto Legge 19 aprile 2019 n. 67, che ha ratificato il Decreto Legge 25 gennaio 2019 n. 16, ha introdotto misure a sostegno di operazioni di sistema a tutela del pubblico risparmio e della stabilità del sistema economico e finanziario sammarinese. In particolare, tale decreto, reiterando alcuni contenuti del Decreto Legge 7 agosto 2017 n. 93, la cui applicabilità è cessata il 31 dicembre 2018, ha riconfermato e rafforzato la pubblica garanzia a protezione dei fondi previdenziali, quando investiti in banche sammarinesi, con esclusione dei titoli subordinati. Inoltre, lo stesso decreto ha modificato il comma 1 dell'articolo 82 della LISF, prevedendo la possibilità di prorogare ulteriormente la validità del provvedimento di sospensione dei pagamenti *"per una durata non superiore a ulteriori 90 giorni"* al ricorrere di specifiche circostanze caratterizzate dall'obiettivo di superare lo stato di crisi del soggetto autorizzato.

Sempre a livello di normativa primaria, si significa altresì che, in data 18 marzo 2019, è stato ratificato il Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n. 177 che ha recepito nella legislazione sammarinese la Direttiva UE 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento prestati nell'Unione Europea (c.d. PSD 2), ciò sempre in adempimento dei summenzionati impegni derivanti dalla vigente Convenzione Monetaria. Il Decreto in parola ha aggiornato la normativa primaria sammarinese in materia di servizi di pagamento, modificando la LISF e introducendo nuove disposizioni specifiche relative ai servizi di pagamenti. Disposizioni specifiche attuative di tale Decreto o a carattere tecnico sono demandate alla regolamentazione di Banca Centrale.

Gli argomenti chiave trattati nel citato Decreto Delegato n. 177/2018 concernono l'istituzione di un nuovo registro pubblico presso la medesima Banca Centrale relativo ai prestatori di servizi di pagamento (PSP), l'istituzione di due nuove sottocategorie di attività riservate nell'ambito dei servizi di pagamento di cui alla lettera I) dell'Allegato I della LISF (servizi di disposizione di ordini di pagamento e servizi di informazione sui conti), la previsione di nuove regole di condotta per i PSP, nonché la facoltà per la Banca Centrale di definire una procedura semplificata per l'autorizzazione o l'esenzione per alcuni tipi di PSP che si trovano al di sotto di determinate soglie quantitative o qualitative.

2.2. La legge n. 102 del 14 giugno 2019 in materia di Risoluzione

L'approvazione della legge n. 102 del 14 giugno 2019 ha dotato la Repubblica di San Marino di una normativa organica in materia di risoluzione bancaria, introducendo in particolare specifiche disposizioni a tutela della stabilità del sistema finanziario sammarinese, attribuendo alla Banca Centrale nuovi poteri e strumenti per la gestione delle crisi bancarie, nell'ambito del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 37 della LISF.

Più nello specifico, la citata legge disciplina la gestione di crisi dell'impresa bancaria, ossia quelle che nel quadro normativo della LISF avrebbero trovato soluzione unicamente nella procedura di liquidazione coatta amministrativa, offrendo nuovi e diversi strumenti per la gestione delle stesse. Al ricorrere di specifiche condizioni, tra cui l'interesse pubblico qualificato in maniera esplicita all'art. 2 della legge, è infatti prevista la possibilità di superare la situazione di crisi tramite l'attivazione della procedura di risoluzione in luogo di quella di liquidazione coatta amministrativa, così da contenere le ricadute sistemiche.

Per quanto concerne le modalità di attuazione della risoluzione, si evidenzia che tale istituto può essere attivato dalla Banca Centrale nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza, quindi non necessariamente per una banca già sottoposta ad amministrazione straordinaria, al pari di quanto previsto dalla LISF anche per la liquidazione coatta amministrativa⁽⁴⁾.

(4) Ulteriori informazioni relative alla legge possono essere desunte dalla relativa "Relazione accompagnatoria", disponibile sul sito del Consiglio Grande e Generale (<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/lavori-consiliari/dettagli-delle-convocazioni/scheda17163360.html>).



2.3. La regolamentazione BCSM

Per quanto concerne la regolamentazione secondaria della Banca Centrale, si evidenzia l’emanazione nel I° semestre 2019 del Regolamento BCSM n. 2019-01 che ha raccolto interventi di modifica alle vigenti disposizioni di vigilanza.

Tra i principali interventi normativi di cui al provvedimento in parola, si sottolinea:

- la possibilità riconosciuta a banche e società finanziarie di concedere in locazione gli immobili acquisiti per recupero crediti, fermo restando l’obiettivo della cessione degli stessi;
- la precisazione circa l’inapplicabilità da parte delle banche di penalità o spese di chiusura di conto in caso di recesso da parte del cliente;
- la richiesta alle banche di produrre un documento di autovalutazione da trasmettere alla Banca Centrale in ordine alla conformità della propria governance rispetto ai più recenti standard predisposti nelle sedi internazionali in materia di “Fit and proper”, di prossima adozione anche nella Repubblica di San Marino.



3. ATTIVITA' DI VIGILANZA

3.1. Principali evidenze di periodo

Nel primo semestre 2019 il Coordinamento della Vigilanza BCSM ha assunto le deliberazioni riepilogate nella tabella 2 di seguito riportata.

Tabella 2 - Deliberazioni del Coordinamento della Vigilanza

Argomenti di deliberazioni	Dati dal 1° gennaio al 30 giugno 2019
Procedimenti autorizzativi	32
Normativa di vigilanza	12
Ispezioni	9
Situazione singoli intermediari	29
Procedimenti sanzionatori	7
Altre	24
Totale	115

Note: si precisa che per i prossimi Bollettini saranno forniti dati relativi unicamente al trimestre di riferimento. Si evidenzia che nella tipologia delle deliberazioni denominata "altre" sono incluse tutte le decisioni assunte dal Coordinamento di Vigilanza che riguardano:

- specifici adempimenti dei Soggetti Vigilati (ad esempio: segnalazioni ex art. 68 della LISF, Centrale Rischi, ecc.);
- invio statistiche, informazioni e rapporti con altre Autorità (ad esempio: FMI, AIF, Tribunale, CCR, ecc.);
- organizzazione e coordinamento dell'attività del Dipartimento Vigilanza BCSM.

Il 21 gennaio 2019 la Banca Centrale ha disposto l'avvio della Procedura di Amministrazione Straordinaria di Banca CIS, con conseguente scioglimento degli organi di amministrazione e di controllo. La Procedura di Amministrazione Straordinaria rientra tra i cd. "provvedimenti di risanamento", cioè quei provvedimenti che, nell'arco di un periodo di tempo delimitato (12/18 mesi) affidano la banca in difficoltà ad esperti professionisti nominati dall'Autorità di Vigilanza i quali, sotto la direzione di quest'ultima, provvedono ad accertare la situazione aziendale, rimuovono le irregolarità e promuovono le soluzioni utili nell'interesse dei clienti. Il Commissario Straordinario, una volta insediato, ha preso immediatamente atto della situazione aziendale e, al fine di tutelare gli interessi dei creditori, il 22 gennaio 2019 ha richiesto all'Autorità di Vigilanza l'autorizzazione ad emettere il provvedimento di sospensione del pagamento delle passività di Banca CIS e della restituzione degli strumenti finanziari ai clienti. La Banca Centrale, in pari data, ha autorizzato la predetta sospensione per la durata di 30 giorni con decorrenza dalle ore 00:00 del 23 gennaio 2019, e, sempre su richiesta motivata del Commissario Straordinario, ha autorizzato successivamente ulteriori proroghe senza soluzione di continuità, di cui l'ultima fino al 21 luglio u.s.

Il 28 giugno 2019, la Procedura di Amministrazione Straordinaria di Banca CIS ha depositato la Relazione sulla Situazione Patrimoniale ed Economica al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 81 della Legge 165/2005, riportando i prospetti di stato patrimoniale e conto economico già comunicati da Banca CIS alla BCSM nel gennaio 2019 - di cui gli Organi della Procedura, appena insediati, hanno semplicemente preso atto - predisposti sulla base delle evidenze contabili della banca a quella data, e non inclusivi delle scritture di rettifica e assestamento tipiche del bilancio. Nelle note illustrative della citata Relazione sono stati comunque presentati ulteriori elementi informativi sulla situazione patrimoniale della banca, seppur in forma provvisoria stante l'attività ancora in corso di accertamento della reale situazione patrimoniale ed economica da parte della Procedura.

In merito, le analisi condotte dalla Procedura hanno comportato, con particolare riguardo ai crediti verso la clientela, la rilevazione di significative rettifiche/svalutazioni con conseguente impatto sul valore del patrimonio netto, fermo restando che solo il bilancio finale della Procedura di Amministrazione Straordinaria rappresenterà la sede propria per una determinazione complessiva dell'effettiva situazione patrimoniale ed economica della Banca.



Gli esiti delle citate valutazioni preliminari effettuate dalla Procedura sono state incluse nella predisposizione della segnalazione "Situazione contabile" della Banca al 30.6.2019, utilizzata, al pari di quella degli altri istituti, per predisporre i dati sul sistema bancario (cfr. paragrafo 5 del presente Bollettino Informativo). Detta situazione contabile incorpora quindi, tra l'altro, le ulteriori svalutazioni preliminari operate dalla Procedura di Amministrazione Straordinaria di Banca CIS sui singoli crediti.

Il 22 luglio 2019 la Banca Centrale ha disposto, ai sensi dell'art. 4 della Legge 14 giugno 2019, n. 102, l'avvio della procedura di risoluzione nei confronti di Banca CIS in Amministrazione Straordinaria, con riguardo alla quale verrà fornita ampia informativa in occasione della prossima pubblicazione del "Bollettino informativo" relativo al terzo trimestre 2019.

3.2. Collaborazione con gli organismi internazionali

All'inizio del 2019 la Vigilanza BCSM è stata impegnata nel coordinamento, per il sistema finanziario, dell'annuale missione Art. IV del FMI, per la valutazione dello stato dell'economia sammarinese. L'attività degli esperti di Washington si basa non solo sull'esame dei principali dati ed indicatori, ma anche attraverso un processo strutturato di consultazione e discussione con le autorità istituzionali e di controllo del paese, con le parti sociali, così come con i referenti (es. associazioni di categoria) dei principali settori economici.

Nel corso dei vari incontri con BCSM, il FMI ha approfondito in particolare il grado di attuazione della Strategia per il Sistema Finanziario - SSF (o Financial Sector Strategy - FSS), per la cui descrizione di dettaglio si rimanda al documento "Dinamiche evolutive del sistema bancario sammarinese" disponibile sul sito BCSM⁽⁵⁾.

In esito alla missione svolta, il FMI ha pubblicato, come di consueto, il rapporto conclusivo - disponibile sul sito FMI⁽⁶⁾ - nel quale viene riportata l'analisi complessiva dell'andamento dell'economia della Repubblica di San Marino unitamente a dati ed informazioni relativi al sistema finanziario sammarinese. Nel report viene anche fornita, tra le altre cose, una valutazione dell'apporto di BCSM alla stabilizzazione del sistema finanziario e delle problematiche che limitano l'efficacia dell'Autorità di Vigilanza ("The CBSM is making progress on several fronts that will promote financial stability, but lack of sufficient powers, autonomy, and consultation on financial sector-related policies hinder its effectiveness.").

3.3. Altre attività in materia di relazioni internazionali

Nel secondo trimestre 2019 la Repubblica di San Marino ha sostenuto la valutazione dell'agenzia di Rating Fitch, nel corso della quale la Vigilanza BCSM è stata fortemente impegnata per rappresentare le dinamiche in atto nel sistema finanziario e la sopra descritta SSF. La valutazione si è conclusa con la conferma del precedente rating⁽⁷⁾.

Nel corso del 2019 la Vigilanza BCSM ha anche allocato talune risorse alla gestione delle attività relative al National Risk Assessment (NRA) per la valutazione dei rischi nel sistema finanziario in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo, coordinato per San Marino dal Dipartimento Finanze e Bilancio.

Infine, nel secondo trimestre 2019, BCSM è stata coinvolta anche nel Follow-up del Report di Fase 3 dell'OCSE (Peer Review Report on the Exchange of Information on Request San Marino 2018 - second round), che ha l'obiettivo di verificare le iniziative poste in essere circa le indicazioni e raccomandazioni del Team di Valutatori OCSE.

(5) <https://www.bcsm.sm/site/home/pubblicazioni-e-statistiche/collana-interventi.html>

(6) <https://www.imf.org/en/Publications/CR/Issues/2019/03/25/Republic-of-San-Marino-2019-Article-IV-Consultation-Press-Release-Staff-Report-and-Statement-46705>

(7) <https://www.fitchratings.com/site/pr/10072277>



4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO

Come evidenziato nella tabella seguente, al 30 giugno 2019 risultavano iscritte nel Registro dei Soggetti Autorizzati 16 società, mentre in pari data erano 39 gli Intermediari assicurativi e riassicurativi iscritti nel relativo registro di competenza.

Tabella 3 – Soggetti Autorizzati e intermediari assicurativi⁸

Soggetti autorizzati	30/06/2019
Banche	7*
Finanziarie/fiduciarie	3
Imprese di investimento	0
Società di gestione	3
Imprese di assicurazione	2
Istituti di pagamento	1
Totale	16
Intermediari assicurativi e riassicurativi	39**

Note:

* Una banca, pur essendo iscritta nel Registro dei Soggetti Autorizzati, non risulta operativa.

** Il numero comprende i soggetti iscritti nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi che svolgono attività economica e, in particolare, 7 persone fisiche, 26 persone giuridiche non imprese finanziarie, 6 imprese finanziarie svolgenti anche attività di intermediazione assicurativa; dei 39 intermediari, 4 soggetti erano in regime di sospensione dell'attività o inoperativi.

(8) Per il dettaglio dei dati relativi ai vari comparti si rimanda al sito BCSM, sezione "Servizi per il pubblico / registri pubblici" (<https://www.bcsmlm/site/home/servizi-per-il-pubblico/elenco-dei-servizi/registri-pubblici.html>).



5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO⁽⁹⁾

I dati presentati, relativi al 30 giugno 2019, includono, per un intermediario assoggettato alla procedura di amministrazione straordinaria, uno stato di deficit patrimoniale in esito alle valutazioni operate in via preliminare dal Commissario straordinario. Detto deficit patrimoniale sarà rimosso come stabilito dal programma di risoluzione avviato il 22 luglio 2019, in conformità a quanto previsto dalle leggi 102/2019 e 115/2019. In proposito, si rimanda a quanto illustrato al paragrafo 3.1 del presente Bollettino.

5.1. La Raccolta

Aggregati	31/03/2019	30/06/2019	Var. assoluta	Var. %
Raccolta totale	5.538	5.507	-31	-0,6%
• <u>Raccolta diretta</u>	3.836	3.840	5	0,1%
✓ Raccolta del Risparmio	3.767	3.811	45	1,2%
➢ Debiti verso clientela	2.218	2.333	115	5,2%
di cui a vista	2.021	2.083	62	3,0%
➢ Debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.546	1.475	-71	-4,6%
di cui certificati di deposito	1.264	1.196	-69	-5,4%
di cui obbligazioni e passività subordinate	281	279	-2	-0,8%
✓ Raccolta interbancaria	69	29	-40	-58,0%
• <u>Raccolta indiretta</u>	1.702	1.667	-35	-2,1%
✓ Gestione patrimoni mobiliari	326	308	-18	-5,7%
✓ Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.302	1.263	-38	-2,9%
✓ Attività di Banca Depositaria	74	96	21	29,0%

Importi in milioni di euro

Nel secondo trimestre 2019 la raccolta del risparmio, attestatasi a 3.811 milioni di euro, ha registrato un incremento di 45 milioni rispetto alla fine del trimestre precedente (+1,2%), sulla quale ha inciso, in modo rilevante, il trasferimento di depositi di un soggetto istituzionale dalla Banca Centrale al sistema bancario.

Con riguardo alle componenti della raccolta del risparmio, i debiti rappresentati da strumenti finanziari, pari a 1.475 milioni, evidenziano una diminuzione di 71 milioni (-4,6%), più che compensata dall'incremento dei debiti verso clientela (+115 milioni, pari a +5,2%), sui quali ha inciso il predetto trasferimento di fondi da parte del soggetto istituzionale nonché operazioni in strumenti finanziari giunte a scadenza.

La raccolta interbancaria registra una diminuzione di 40 milioni, in ragione dell'estinzione di finanziamenti accordati.

La raccolta indiretta ha mostrato una diminuzione di 35 milioni, attestandosi a 1.667 milioni (-2,1%). A fronte dell'incremento dell'attività di banca depositaria (+21 milioni) si è registrata una diminuzione di valore sia delle gestioni patrimoniali (-18 milioni) sia della custodia e amministrazione di strumenti finanziari (-38 milioni). Su quest'ultima componente ha inciso in modo rilevante la riduzione del valore delle azioni emesse da una banca, incluse nell'aggregato in commento, a seguito della copertura di perdite pregresse.

La raccolta totale ha di conseguenza registrato una contrazione di 31 milioni (pari a -0,6%), attestandosi a 5.507 milioni

(9) Fonte dati: segnalazione di vigilanza "Situazione contabile".



5.2. Gli impieghi

Indicatori dimensionali	31/03/2019	30/06/2019	Var. assoluta	Var. %
Impieghi lordi verso la clientela (incluso leasing)	2.810	2.785	-25	-0,9%
➤ di cui Sofferenze	581	577	-5	-0,8%
Impieghi netti verso la clientela (incluso leasing)	1.891	1.742	-150	-7,9%
➤ di cui Crediti in bonis	1.283	1.175	-108	-8,4%
➤ di cui Crediti Dubbi	608	567	-41	-6,8%
di cui Sofferenze	218	188	-29	-13,5%
di cui Incagli	160	173	13	8,4%
di cui Crediti ristrutturati	206	201	-5	-2,3%
di cui Crediti scaduti / sconfinanti	25	4	-21	-82,1%

Nel secondo trimestre dell'anno in corso gli impieghi lordi verso clientela sono diminuiti di 25 milioni di euro, principalmente in ragione dei rimborsi di finanziamenti, e si sono attestati a 2.785 milioni.

Le sofferenze lorde, pari a 577 milioni, hanno registrato una diminuzione di 5 milioni.

Gli impieghi netti verso clientela, pari a 1.742 milioni¹⁰, sono risultati in calo di 150 milioni (-7,9%), prevalentemente in ragione delle rettifiche preliminari apportate dalla Procedura di Amministrazione Straordinaria di BCIS e, in minor misura, da rettifiche operate da altre banche.

I crediti in bonis netti sono diminuiti di 108 milioni, attestandosi a 1.175 milioni mentre i crediti non performing netti, pari a 567 milioni, che rappresentano il 32,5% del totale degli impieghi, risultano in calo di 41 milioni rispetto al trimestre precedente. Tra i crediti dubbi netti, si evidenziano sofferenze per 188 milioni (-29 milioni), crediti ristrutturati per 201 milioni (-5 milioni), incagli per 173 milioni (+13 milioni) e scaduti/sconfinanti per 4 milioni (-21 milioni).¹¹

I coverage ratio su crediti dubbi e sulle sofferenze, sono aumentati, rispettivamente al 64,6% (+4,9%) e al 67,4% (+4,8%).

Indicatori qualitativi	31/03/2019	30/06/2019	Var.	Var. %
Coverage ratio su Crediti dubbi	59,8%	64,6%	4,9%	/
Coverage ratio su Sofferenze	62,6%	67,4%	4,8%	/
Impieghi lordi verso la clientela / Raccolta del Risparmio	74,6%	73,1%	-1,5%	/
Sofferenze lorde / Impieghi lordi verso la clientela	20,7%	20,7%	0,0%	/

5.3. Il patrimonio

Aggregati	31/03/2019	30/06/2019	Var. assoluta	Var. %
Patrimonio netto	306	171	-135	-44,2%
Patrimonio netto / Totale attivo	6,9%	3,9%	-3,0%	/

Importi in milioni di euro

(10) L'importo dei crediti netti e il valore dei coverage ratio tengono conto delle rettifiche non ancora rilevate a conto economico da parte delle banche, ai sensi dell'art. 5 ter del Decreto Legge n. 93/2017 e successive modifiche e dell'art. 40 della Legge n. 173/2018.

(11) Al riguardo, si evidenzia che la Procedura di Amministrazione Straordinaria di Banca CIS ha rilevato le nuove classificazioni dei crediti con effetto sul 30 giugno 2019 ad eccezione delle nuove sofferenze alle quali, considerati i tempi tecnici dei passaggi a questa categoria di crediti dubbi, è stato attribuito temporaneamente lo stato di incaglio con la ulteriore svalutazione decisa dalla Procedura.



Nel trimestre in esame il patrimonio netto del sistema bancario risulta in calo di 135 milioni, ragguagliandosi a 171 milioni, in ragione, principalmente, delle rilevanti svalutazioni operate dalla Procedura di Amministrazione Straordinaria di Banca CIS che hanno comportato, per il citato istituto, la rilevazione di una significativa perdita con conseguente impatto sul patrimonio netto diventato negativo nonché, in minor misura, dalla perdita netta di periodo registrata dalle restanti banche del sistema.

Il deficit patrimoniale della citata banca sarà rimosso in esito alla procedura di risoluzione avviata il 22 luglio 2019, con le modalità indicate al paragrafo 3.1. Escludendo dai dati di sistema quelli riferiti a Banca CIS in Amministrazione Straordinaria, i valori di patrimonio netto al 31 marzo 2019 e al 30 giugno 2019 si attesterebbero, rispettivamente, a 254 milioni e 248 milioni e il rapporto Patrimonio netto / Totale attivo risulterebbe pari, rispettivamente, al 6,5% e 6,2%.

5.4. Il resto del sistema

5.4.1. Le società di gestione (SG)

A fine giugno 2019 i fondi comuni di diritto sammarinese attivi e gestiti dalle tre SG erano n. 20, di cui n. 4 istituiti ai sensi di specifici decreti-legge nell'ambito di operazioni di ristrutturazione bancarie, di tipo chiuso e riservati esclusivamente alle banche sammarinesi, con attivi riconducibili prevalentemente a crediti deteriorati.

Il patrimonio netto dei citati n. 20 fondi risultava pari a 201,8 milioni, rispetto ai 179,7 milioni di euro di fine marzo 2019¹². L'aumento delle masse gestite è riconducibile prevalentemente a una società di gestione, relativamente a fondi di tipo aperto. Del citato importo di 201,8 milioni, la parte riferita ai menzionati 4 fondi di crediti è pari a 94,6 milioni.

5.4.2. Le società finanziarie e fiduciarie

Al 30 giugno 2019 il comparto delle società finanziarie/fiduciarie risulta composto da n. 3 operatori. L'ammontare dell'attivo del citato comparto, al 30 giugno 2019, è pari a 128,9 milioni (-3,2 milioni rispetto al trimestre precedente). Gli impieghi lordi si attestano a 100,6 milioni, in diminuzione di 1,7 milioni rispetto al trimestre precedente, mentre le sofferenze lorde, pari a 81,2 milioni, risultano in calo di 1,8 milioni. A valori netti, gli impieghi si attestano a 72,3 milioni (-1,8 milioni), di cui 53,8 milioni riferiti a crediti in sofferenza. Le altre componenti dell'attivo non registrano sostanziali variazioni. Dal lato del passivo, si registra la diminuzione dei Debiti verso enti creditizi, che passano da 98,5 a 95,4 milioni (-3,1%). Il patrimonio netto si attesta a 28 milioni (-0,4%).

Al 30 giugno 2019 n. 2 intermediari del comparto finanziarie/fiduciarie presentano volumi di attività fiduciaria, per un totale di 63,7 milioni, in calo di 5,2 milioni rispetto al trimestre precedente. L'ammontare relativo al comparto delle società finanziarie/fiduciarie rappresenta il 40,5% del totale dell'attività fiduciaria, tenuto conto che la restante parte, gestita dagli istituti di credito, si attesta a 93,5 milioni, in diminuzione anch'essa di 2,3 milioni.

5.4.3. Gli istituti di pagamento

Il comparto degli Istituti di pagamento è composto da un solo operatore, per tale motivo non sono forniti dati contabili in quanto direttamente riferibili alla società.

¹² Il Net Asset Value dei fondi chiusi (n. 5, di cui n. 4 fondi di credito) è calcolato semestralmente e, per un fondo di credito, il valore del patrimonio netto riportato è quello di fine 2018.



6. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE

IL DIPARTIMENTO ESATTORIA

Il servizio di riscossione dei tributi e delle altre poste assimilate per conto dello Stato e degli Enti e delle Aziende del settore pubblico allargato, nonché delle sanzioni di Banca Centrale ed AIF, è svolto dal Dipartimento Esattoria della Banca Centrale ai sensi della Legge 70/2004, delle ulteriori norme in materia e della specifica convenzione stipulata con l'Ecc.ma Camera. L'attività di riscossione riguarda le entrate che gli Enti impositori non hanno incassato entro i termini ordinari e per i quali deve essere avviato il recupero in via esecutiva. Fanno eccezione i tributi relativi alla c.d. "Cartella unica delle tasse" i quali vengono riscossi direttamente a mezzo ruolo. L'affidamento dei tributi in riscossione all'Esattoria avviene a mezzo del ruolo emesso dall'Ente Impositore, sulla base del quale, viene formata e notificata al debitore la cartella esattoriale. L'attività di riscossione che ne consegue si articola in processi differenti che vanno da quelli relativi alla gestione degli incassi sino alle attività di esecuzione forzata e vendita all'asta dei beni pignorati. Per maggiori dettagli circa le procedure si consiglia di approfondire la tematica leggendo il sito di Banca Centrale¹³.

I dati e le analisi che seguono fotografano il lavoro svolto dal Dipartimento Esattoria al 30 giugno 2019 attraverso l'impiego medio di 6 risorse.

La sezione "Uffici Impositori" della tabella seguente riporta i dati di tutti i ruoli presi in carico nel periodo di riferimento (dal 1° gennaio al 30 giugno 2019). La sezione "Discarichi" riporta i dati delle partite discaricate nel periodo di riferimento, differenziate a seconda del periodo in cui sono state prese in carico (2019 oppure ante 2019).

Iscrizioni ruoli per singoli Uffici Impositori	Importi	Partite
<i>Partite prese in carico dal 01/01/2019 al 30/06/2019</i>	24.038.865,77	30.547
Azienda Autonoma di Stato Produzione	1.530,28	4
Ente Giochi	-	-
Istituto Sicurezza Sociale	3.966.815,98	2.502
Fondiss	435.651,75	1.638
Ecc.ma Camera	18.844.234,50	25.732
Azienda Autonoma Servizi Pubblici	348.349,37	650
Banca Centrale San Marino	44.989,09	11
AIF	397.294,80	10
Discarichi	Importi	Partite
<i>Partite discaricate dal 01/01/2019 al 30/06/2019 solo ruoli 2019 - di cui discaricate da BCSM</i>	2.912.712,26	775
per non insinuabilità in procedure concorsuali	203,03	
per stralcio a fronte di proc. Chiuse	1.550,00	
<i>- di cui discaricate da Uffici Impositori</i>		
per ruoli incassati presso i propri sportelli	2.098.899,23	
per altre casistiche	812.060,00	

13 <https://www.bcsm.sm/site/home/funzioni/funzioni-statutarie/esattoria-di-stato.html> e
<https://www.bcsm.sm/site/home/funzioni/funzioni-statutarie/esattoria-di-stato/informazioni.html>



<i>Partite discaricate</i>		11.515.535,61	1.959
<i>dal 01/01/2019 al 30/06/2019 ruoli ante 2019</i>			
- di cui discaricate da BCSM			
per non insinuabilità in procedure concorsuali	542,17		
per stralcio a fronte di proc. Chiuse	10.170.502,30		
- di cui discaricate da Uffici Impositori			
per ruoli incassati presso i propri sportelli	1.021.712,42		
per altre casistiche	322.778,72		
Totale		14.428.247,87	2.734

Nelle sezioni seguenti i dati riguardanti la gestione delle partite nel periodo di riferimento sono differenziate con lo stesso criterio dei "Discarichi".

Incassi	Importi	Partite
<i>Partite incassate da Servizio Esattoria</i>	4.788.138,13	18.613
<i>dal 01/01/2019 al 30/06/2019 solo ruoli 2019</i>		
- somme accessorie all'incasso:		
interessi di mora	1.174,84	
pene pecuniarie	16.951,61	
interessi di dilazione	100,31	
<i>Partite incassate da Servizio Esattoria</i>	3.854.350,69	2.606
<i>dal 01/01/2019 al 30/06/2019 ruoli ante 2019</i>		
- somme accessorie all'incasso:		
interessi di mora	77.981,06	
pene pecuniarie	20.603,27	
interessi di dilazione	95.973,68	
Totale	8.642.488,82	21.219
Gestione partite	Importi	
<i>Partite dilazionate da Servizio Esattoria</i>	2.542.596,66	<i>nr.dilaz.</i>
<i>dal 01/01/2019 al 30/06/2019</i>		45
- Importo ruolo	2.254.156,53	
interessi di dilazione	283.448,58	
indennità di dilazione	4.991,55	
<i>Importo ruolo in dilazione da incassare al 30/6/2019</i>	10.841.972,79	
<i>Partite con procedure concorsuali al 30/06/2019</i>	106.130.076,47	<i>partite</i>
- di cui insinuate in proc. concorsuali	82.250.102,62	13.835
- di cui non insinuabili	23.879.973,85	
<i>Partite non riscuotibili per verbali negativi/irreperibili al 30/6/2019¹⁴</i>	61.305.657,59	<i>partite</i>
		4.262

¹⁴ nel caso in cui in luogo di pignoramento non si rilevi alcun bene pignorabile e non siano possibili le altre forme di esecuzione previste dalla Sezione III della Legge n. 70/2004



La sezione seguente riporta ulteriori informazioni.

Altri dati	Importi	
<i>Anagrafe Debitori totale debito iscritto a ruolo al 31/12/2018</i>	276.793.923,30	<i>nr. Soggetti</i> 6.569
- debitori < euro 50.000,00	35.177.452,24	5.954
- debitori > euro 50.000,01	241.616.471,06	615
- debitori > euro 50.000,01 pubblicati al netto di ricorsi, dilazioni o accordi di pagamento debitamente onorati	211.048.814,15	548
<i>Incassi per vendita di beni con Aste dal 1/01/2019 al 30/06/2019</i>	187.735,26	<i>nr. lotti</i> 366
<i>Partite dilazionate da Servizio Esattoria fino al 31/12/2018</i>	13.239.181,06	254
- Importo ruolo	11.788.130,75	
interessi di dilazione	1.438.457,95	
indennità di dilazione	12.592,36	



7. APPENDICE STATISTICA¹⁵

Raccolta	Sistema bancario Variazione trim. (%)	30/09/2017	31/12/2017	31/03/2018	30/06/2018	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019
Raccolta Totale	Variazione trim. (%)	5.668.654 -0,6%	5.885.257 3,6%	5.841.158 -0,7%	5.725.345 -2,0%	5.755.552 0,5%	5.556.588 -3,5%	5.537.691 -0,3%	5.506.941 -0,6%
Raccolta Diretta	Variazione trim. (%)	3.928.206 -0,6%	4.078.842 3,6%	4.037.434 -1,0%	4.014.188 -0,6%	4.030.365 0,4%	3.929.208 -2,5%	3.835.726 -2,4%	3.640.290 0,1%
di cui Raccolta del risparmio	Variazione trim. (%)	3.829.722 -2,1%	3.975.328 3,6%	3.908.236 -1,7%	3.888.920 -0,5%	3.915.312 0,7%	3.860.546 -1,4%	3.786.803 -2,4%	3.811.323 1,2%
di cui Debiti verso clientela	Variazione trim. (%)	2.037.874 -0,1%	2.223.963 9,1%	2.180.729 -1,9%	2.235.350 2,5%	2.227.963 -0,3%	2.252.615 1,1%	2.217.708 -1,5%	2.332.517 5,2%
di cui a vista	Variazione trim. (%)	1.829.925 -2,6%	2.014.238 10,1%	1.968.072 -2,3%	2.027.467 3,0%	1.933.577 -4,6%	1.951.929 0,9%	2.021.331 3,6%	2.082.843 3,0%
di cui Debiti debiti rappresentati da strumenti finanziari (incluse passività subordinate)	Variazione trim. (%)	1.787.173 -4,4%	1.746.732 -2,3%	1.724.201 -1,3%	1.648.761 -4,4%	1.683.657 2,1%	1.604.481 -4,7%	1.545.676 -3,7%	1.474.609 -4,6%
di cui certificati di deposito	Variazione trim. (%)	1.427.005 -5,1%	1.402.579 -1,7%	1.386.588 -1,1%	1.361.905 -1,8%	1.394.527 2,4%	1.319.632 -5,4%	1.264.294 -4,2%	1.195.578 -5,4%
di cui di cui obbligazioni e passività subordinate	Variazione trim. (%)	355.834 -1,6%	344.154 -3,3%	337.613 -2,3%	286.856 -15,0%	289.130 0,8%	284.850 -1,5%	281.383 -1,2%	279.031 -0,8%
di cui raccolta Interbancaria	Variazione trim. (%)	98.484 109,8%	103.514 5,1%	129.198 24,8%	125.268 -3,0%	115.054 -8,2%	68.662 -40,3%	68.923 0,4%	28.967 -58,0%
Raccolta Indiretta	Variazione trim. (%)	1.740.448 -0,7%	1.806.416 3,8%	1.803.724 -0,1%	1.711.158 -5,1%	1.725.167 0,8%	1.627.380 -5,7%	1.701.965 4,6%	1.666.651 -2,1%
di cui gestione patrimoni mobiliari	Variazione trim. (%)	307.554 14,3%	333.414 8,4%	348.348 4,5%	339.853 -2,4%	319.579 -6,0%	305.195 -4,5%	326.036 6,8%	307.576 -5,7%
di cui custodia e amministrazione di strumenti finanziari	Variazione trim. (%)	1.429.559 -3,5%	1.469.721 2,6%	1.452.234 -1,2%	1.365.002 -6,0%	1.363.339 -0,1%	1.272.082 -6,7%	1.301.756 2,3%	1.263.404 -2,9%
di cui Attività di Banca Depositaria	Variazione trim. (%)	3.335 2,9%	3.280 -1,6%	3.142 -4,2%	6.303 100,6%	42.249 570,3%	50.103 18,6%	74.173 48,0%	95.672 29,0%
Impieghi verso la clientela	Sistema bancario Variazione trim. (%)	3.062.353 -1,5%	3.144.024 2,7%	3.115.113 -0,9%	3.038.083 -2,5%	2.988.765 -1,6%	2.828.944 -5,3%	2.809.528 -0,7%	2.784.550 -0,9%
Impieghi lordi verso la clientela (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	3.062.353 -1,5%	3.144.024 2,7%	3.115.113 -0,9%	3.038.083 -2,5%	2.988.765 -1,6%	2.828.944 -5,3%	2.809.528 -0,7%	2.784.550 -0,9%
di cui Crediti Dubbi	Variazione trim. (%)	1.594.018 0,1%	1.699.344 6,6%	1.695.673 -0,2%	1.624.956 -4,2%	1.583.506 -2,6%	1.499.845 -5,3%	1.512.427 0,8%	1.603.417 6,0%
di cui Sofferenze	Variazione trim. (%)	586.336 1,6%	645.136 10,0%	655.761 1,6%	607.359 -7,4%	575.529 -12,2%	576.412 0,2%	581.464 0,9%	576.767 -0,8%
Impieghi netti verso la clientela (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	2.129.983 -2,6%	2.169.655 1,9%	2.132.402 -1,7%	2.107.453 -1,2%	2.084.056 -1,1%	1.935.606 -7,1%	1.891.277 -2,3%	1.741.762 -7,9%
di cui Crediti in bonis	Variazione trim. (%)	1.447.894 -3,3%	1.421.223 -1,8%	1.396.564 -1,7%	1.391.794 -0,3%	1.383.360 -0,6%	1.308.895 -5,4%	1.282.804 -2,0%	1.174.552 -8,4%
di cui Crediti Dubbi	Variazione trim. (%)	682.089 -0,9%	748.432 9,7%	735.638 -1,7%	715.660 -2,7%	700.696 -2,1%	626.711 -10,6%	608.473 -2,9%	567.210 -6,8%
di cui Sofferenze	Variazione trim. (%)	219.948 0,0%	236.290 7,4%	238.641 1,0%	237.464 -0,5%	232.267 -2,2%	239.262 3,0%	217.619 -9,0%	188.262 -13,5%
di cui Incaggi	Variazione trim. (%)	199.797 -1,6%	198.600 -0,6%	195.444 -1,6%	183.513 -6,1%	173.818 -5,3%	163.435 -6,0%	159.766 -2,2%	173.147 8,4%
di cui Crediti ristrutturati	Variazione trim. (%)	248.518 -0,9%	281.039 13,1%	271.913 -3,2%	273.236 0,5%	272.674 -0,2%	206.214 -24,4%	205.945 -0,1%	201.238 -2,3%
di cui Crediti scaduti / sconfinanti	Variazione trim. (%)	13.705 -4,3%	32.455 155,3%	29.807 -8,2%	21.401 -28,2%	21.993 2,3%	17.766 -18,9%	25.107 41,3%	4.490 -82,1%
Coverage ratio su Crediti dubbi		57,2%	56,0%	56,6%	56,0%	55,8%	56,2%	59,8%	64,6%
Coverage ratio su Sofferenze		62,5%	63,4%	63,6%	60,9%	59,6%	58,5%	62,6%	67,4%
Impieghi lordi verso la clientela / Raccolta del Risparmio		80,0%	79,1%	79,7%	78,1%	76,3%	73,3%	74,6%	73,1%
Sofferenze lordi / Impieghi lordi verso la clientela		19,1%	20,5%	21,1%	20,0%	19,3%	20,4%	20,7%	20,7%

15 Dati in migliaia di euro riferiti al sistema bancario.



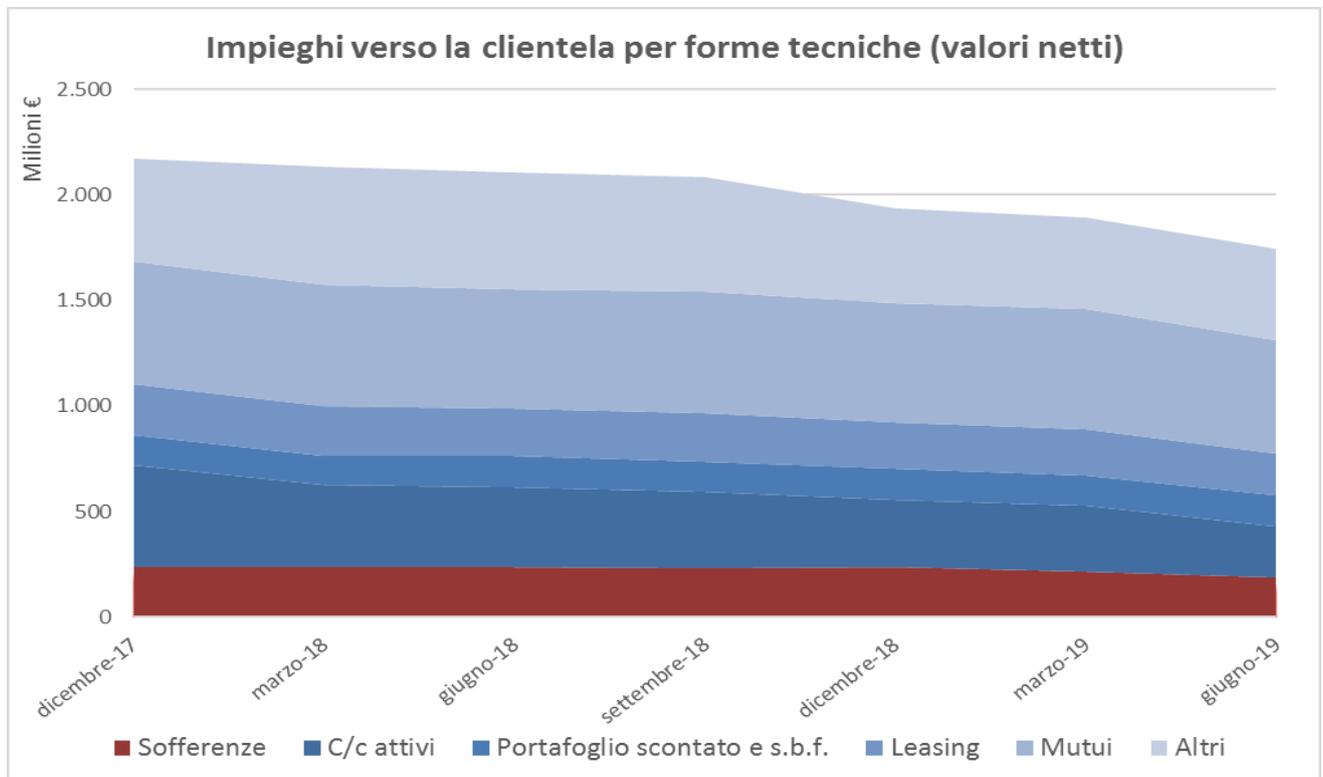
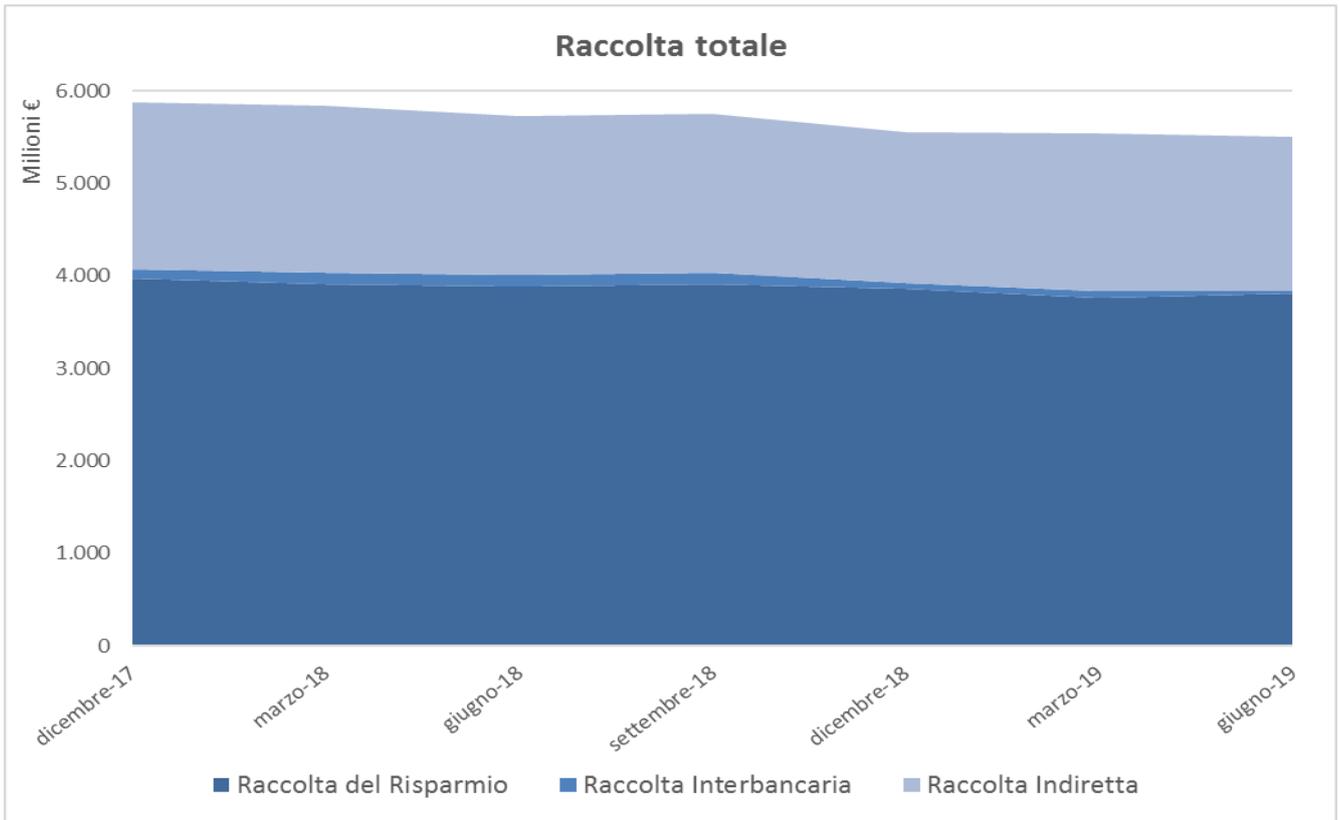


Attivo	Sistema bancario		30/09/2017		31/12/2017		31/03/2018		30/06/2018		30/09/2018		31/12/2018		31/03/2019		30/06/2019	
	Variazione trim. (%)	(%)																
Crediti verso enti creditizi (incluso leasing)			281.001	330.802	275.545	313.185	367.293	343.812	314.290	376.401	314.290	376.401	314.290	376.401	314.290	376.401	314.290	376.401
	Variazione trim. (%)		-4,3%	17,7%	-16,7%	13,7%	17,3%	-6,4%	-8,6%	19,8%	17,3%	19,8%	-6,4%	-8,6%	-8,6%	19,8%	-8,6%	19,8%
Impieghi netti verso la clientela (incluso leasing)			2.129.983	2.169.655	2.132.402	2.107.453	2.084.056	1.935.606	1.891.277	1.741.762	1.891.277	1.741.762	1.891.277	1.741.762	1.891.277	1.741.762	1.891.277	1.741.762
	Variazione trim. (%)		-2,6%	1,9%	-1,7%	-1,2%	-1,1%	-7,1%	-2,3%	-7,9%	-1,1%	-7,9%	-7,1%	-2,3%	-2,3%	-7,9%	-2,3%	-7,9%
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito			711.760	675.318	698.807	707.819	687.622	681.989	652.211	621.344	652.211	621.344	652.211	621.344	652.211	621.344	652.211	621.344
	Variazione trim. (%)		-4,2%	-5,1%	2,1%	2,6%	-2,9%	-0,8%	-4,4%	-4,7%	-2,9%	-4,7%	-0,8%	-4,4%	-4,4%	-4,7%	-4,4%	-4,7%
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale			114.857	145.904	153.988	150.080	150.614	148.817	134.685	131.335	134.685	131.335	134.685	131.335	134.685	131.335	134.685	131.335
	Variazione trim. (%)		1,4%	27,0%	5,5%	-2,5%	0,4%	-1,2%	-9,5%	-2,5%	-9,5%	-1,2%	-9,5%	-9,5%	-9,5%	-9,5%	-9,5%	-2,5%
Partecipazioni			124.326	125.733	125.287	125.607	125.023	124.601	121.796	122.375	121.796	122.375	121.796	122.375	121.796	122.375	121.796	122.375
	Variazione trim. (%)		-0,3%	1,1%	-0,4%	0,3%	-0,5%	-0,3%	-2,3%	0,5%	-2,3%	0,5%	-0,3%	-2,3%	-2,3%	0,5%	-2,3%	0,5%
Immobilitazioni			222.342	243.924	240.654	239.593	237.759	268.021	265.961	262.418	265.961	262.418	265.961	262.418	265.961	262.418	265.961	262.418
	Variazione trim. (%)		3,4%	9,7%	-1,3%	-0,4%	-0,8%	12,7%	-0,8%	-1,3%	-0,8%	-1,3%	12,7%	-0,8%	-0,8%	-1,3%	-0,8%	-1,3%
Altre voci dell'attivo			958.888	1.082.259	1.067.067	1.074.143	1.057.914	1.088.429	1.073.369	1.127.096	1.073.369	1.127.096	1.088.429	1.073.369	1.073.369	1.127.096	1.073.369	1.127.096
	Variazione trim. (%)		3,5%	12,9%	-1,4%	0,7%	-1,5%	2,9%	-1,4%	5,0%	-1,4%	5,0%	2,9%	-1,4%	-1,4%	5,0%	-1,4%	5,0%
Totale attivo			4.543.157	4.773.595	4.684.749	4.717.881	4.710.281	4.591.274	4.463.568	4.382.731	4.463.568	4.382.731	4.591.274	4.463.568	4.463.568	4.382.731	4.463.568	4.382.731
	Variazione trim. (%)		-1,3%	5,1%	-1,9%	0,7%	-0,2%	-2,5%	-3,0%	-1,6%	-3,0%	-1,6%	-2,5%	-3,0%	-3,0%	-1,6%	-3,0%	-1,6%
Passivo																		
Raccolta del Risparmio			3.829.722	3.975.328	3.906.236	3.888.920	3.915.312	3.860.546	3.766.803	3.811.323	3.766.803	3.811.323	3.860.546	3.766.803	3.766.803	3.811.323	3.766.803	3.811.323
	Variazione trim. (%)		-2,1%	3,8%	-1,7%	-0,5%	0,7%	-1,4%	-2,4%	1,2%	-2,4%	1,2%	-1,4%	-2,4%	-2,4%	1,2%	-2,4%	1,2%
Raccolta interbancaria			98.484	103.514	129.198	125.268	115.054	68.662	68.923	28.967	68.923	28.967	68.662	68.923	68.923	28.967	68.923	28.967
	Variazione trim. (%)		109,8%	5,1%	24,8%	-3,0%	-8,2%	-40,3%	0,4%	-58,0%	0,4%	-58,0%	-40,3%	0,4%	0,4%	-58,0%	0,4%	-58,0%
Patrimonio netto			315.188	347.385	333.549	364.823	354.086	328.297	306.025	170.806	306.025	170.806	328.297	306.025	306.025	170.806	306.025	170.806
	Variazione trim. (%)		-3,4%	10,2%	-4,0%	9,4%	-2,9%	-7,3%	-6,8%	-44,2%	-6,8%	-44,2%	-7,3%	-6,8%	-6,8%	-44,2%	-6,8%	-44,2%
Altre voci del passivo			299.763	347.368	313.767	338.870	325.880	333.770	311.836	371.635	311.836	371.635	333.770	311.836	311.836	371.635	311.836	371.635
	Variazione trim. (%)		-4,6%	15,9%	-9,7%	8,0%	-3,8%	2,4%	-6,6%	19,2%	-6,6%	19,2%	2,4%	-6,6%	-6,6%	19,2%	-6,6%	19,2%
Totale passivo			4.543.157	4.773.595	4.684.749	4.717.881	4.710.281	4.591.274	4.463.568	4.382.731	4.463.568	4.382.731	4.591.274	4.463.568	4.463.568	4.382.731	4.463.568	4.382.731
	Variazione trim. (%)		-1,3%	5,1%	-1,9%	0,7%	-0,2%	-2,5%	-3,0%	-1,6%	-3,0%	-1,6%	-2,5%	-3,0%	-3,0%	-1,6%	-3,0%	-1,6%
Patrimonio netto / Totale attivo			6,9%	7,3%	7,1%	7,7%	7,5%	7,2%	6,9%	3,9%	6,9%	3,9%	7,2%	6,9%	6,9%	3,9%	6,9%	3,9%

Crediti e debiti verso enti creditizi	Sistema bancario									
	Variazione trim. (%)									
	30/09/2017	31/12/2017	31/03/2018	30/06/2018	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019		
Crediti verso enti creditizi (valori netti)	279.460	329.670	274.425	312.078	366.198	342.730	313.220	375.344		
	-4,3%	18,0%	-16,8%	13,7%	17,3%	-6,4%	-8,6%	19,8%		
- di cui a vista	164.957	219.043	161.450	191.248	249.672	237.615	203.640	243.815		
	-3,7%	32,8%	-26,3%	18,5%	30,5%	-4,8%	-14,3%	19,7%		
- di cui altri crediti	114.503	110.627	112.975	120.829	116.526	105.115	109.580	131.529		
	-5,2%	-3,4%	2,1%	7,0%	-3,6%	-9,8%	4,2%	20,0%		
Debiti verso enti creditizi	105.867	104.409	131.171	124.436	113.967	70.016	70.466	32.945		
	111,7%	-1,4%	25,6%	-5,1%	-8,4%	-38,6%	0,6%	-53,2%		
- di cui a vista	49.190	48.044	59.818	49.408	49.108	65.955	48.201	29.512		
	9,9%	-2,3%	24,5%	-17,4%	-0,6%	34,3%	-26,9%	-38,8%		
- di cui a termine o con preavviso	56.677	56.365	71.353	75.027	64.859	4.062	22.265	3.432		
	980,9%	-0,6%	26,6%	5,1%	-13,6%	-93,7%	448,2%	-84,6%		
Aggregati	Sistema bancario									
	Variazione trim. (%)									
	30/09/2017	31/12/2017	31/03/2018	30/06/2018	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019		
Crediti verso la clientela (valori netti)	1.956.152	1.912.038	1.879.007	1.859.774	1.838.475	1.693.154	1.657.729	1.519.535		
	-2,2%	-2,3%	-1,7%	-1,0%	-1,1%	-7,9%	-2,1%	-8,3%		
- di cui a vista	835.814	805.474	699.602	694.907	671.359	635.178	607.800	529.243		
	-4,7%	-3,6%	-13,1%	-0,7%	-3,4%	-5,4%	-4,3%	-12,9%		
- di cui altri crediti	1.120.338	1.106.564	1.179.404	1.164.867	1.167.116	1.057.975	1.049.929	990.291		
	-0,3%	-1,2%	6,6%	-1,2%	0,2%	-9,4%	-0,8%	-5,7%		
Impieghi verso la clientela distinti per forme tecniche (valori netti)	N.D.	2.169.655	2.132.402	2.107.453	2.084.056	1.935.606	1.891.277	1.741.762		
	N.D.	N.D.	-1,7%	-1,2%	-1,1%	-7,1%	-2,3%	-7,9%		
di cui sofferenze (valori netti)	N.D.	236.290	238.641	237.464	232.267	239.262	217.619	188.262		
	N.D.	N.D.	1,0%	-0,5%	-2,2%	3,0%	-9,0%	-13,5%		
di cui impieghi via distinti per forme tecniche (valori netti)	N.D.	1.933.365	1.893.760	1.869.990	1.851.789	1.696.344	1.673.658	1.553.500		
	N.D.	N.D.	-2,0%	-1,3%	-1,0%	-8,4%	-1,3%	-7,2%		
di cui C/c attivi	N.D.	480.994	388.007	380.671	360.066	317.756	313.221	243.065		
	N.D.	N.D.	-19,3%	-1,9%	-5,4%	-11,8%	-1,4%	-22,4%		
di cui Portafoglio scontato e s.b.f.	N.D.	142.540	135.691	143.796	144.907	144.090	142.245	144.448		
	N.D.	N.D.	-4,8%	6,0%	0,8%	-0,6%	-1,3%	1,5%		
di cui Leasing	N.D.	241.712	236.079	228.330	227.461	222.120	215.559	201.616		
	N.D.	N.D.	-2,3%	-3,3%	-0,4%	-2,3%	-3,0%	-6,5%		
di cui Mutui	N.D.	581.590	574.365	583.233	577.528	565.708	568.714	533.895		
	N.D.	N.D.	-1,2%	-1,9%	2,5%	-2,0%	0,5%	-6,1%		
di cui Altri	N.D.	486.529	559.618	553.960	541.826	446.670	433.917	430.476		
	N.D.	N.D.	15,0%	-1,0%	-2,2%	-17,6%	-2,9%	-0,8%		



8. GRAFICI



9. APPENDICE METODOLOGICA

9.1. Fonti informative

I dati statistici del sistema bancario contenuti nel presente Bollettino sono desunti dalla segnalazione "Situazione contabile (SC)" disciplinata dalla Circolare BCSM n. 2017-04, mentre i dati circa l'approfondimento sono contenuti nelle Leggi di riferimento (in modo particolare la legge n.70/2004) e nella regolamentazione di Banca Centrale.

I dati relativi ai trimestri precedenti possono subire modifiche di importo, rispetto a quanto pubblicato in precedenza, a causa di rettifiche segnaletiche inviate dagli enti segnalanti.

9.2. Definizioni vigilanza

Crediti dubbi includono crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti e crediti non garantiti verso paesi a rischio (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). Detti anche *non performing loans*, *NPLs*, *crediti non in bonis*. Nel presente bollettino informativo non sono considerate le esposizioni fuori bilancio.

Crediti e debiti a vista: disponibilità che possono essere ritirate dal creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso è notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso delle disponibilità (cfr. art. I.I.2 del Regolamento n. 2016-02).

Crediti verso enti creditizi: la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing finanziario verso enti creditizi ma non i crediti residui in linea capitale.

Crediti verso la clientela: la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing finanziario verso la clientela ma non i crediti residui in linea capitale.

Coverage ratio su Crediti dubbi: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sui crediti dubbi e i crediti dubbi lordi per cassa verso la clientela.

Coverage ratio su Sofferenze: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle sofferenze e le sofferenze lorde per cassa verso la clientela.

Immobilizzazioni: la voce comprende le immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto delle voci *Leasing Finanziario* e *Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing*.

Impieghi verso la clientela: includono le operazioni di leasing finanziario (canoni scaduti e crediti residui in linea capitale). Sono indicati al lordo e/o al netto delle rettifiche di valore.

Patrimonio netto: comprende le voci *Capitale sottoscritto*, *Sovrapprezzi di emissione*, *Riserve*, *Riserva di rivalutazione*, *Utili (perdite) portate a nuovo*, *Utile (perdita) di periodo*, *Fondo rischi finanziari*, al netto della voce *Capitale sottoscritto e non versato*.

Raccolta del risparmio: raccolta presso il pubblico di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta interbancaria (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta del risparmio comprende i debiti verso la clientela, i debiti rappresentati da strumenti finanziari, le passività subordinate e gli assegni in circolazione e titoli assimilati. Detto aggregato non ricomprende eventuali obbligazioni (incluse le passività subordinate) e certificati di deposito detenuti da enti creditizi ed è indicato al netto delle obbligazioni proprie riacquistate dall'ente segnalante.

Raccolta diretta: somma della raccolta del risparmio e della raccolta interbancaria.



Raccolta indiretta: ammontare totale degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide della clientela (intesa come pubblico e banche) amministrata e/o gestite per conto della stessa, al netto delle somme già incluse nella raccolta diretta (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta indiretta di sistema comprende le gestioni patrimoniali, gli strumenti finanziari in custodia e amministrazione nonché gli strumenti finanziari e la liquidità connessi all'attività di banca depositaria al netto dei titoli di debito emessi dagli intermediari segnalanti, della liquidità depositata presso i medesimi intermediari e dei titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi. Il medesimo aggregato è rappresentato al lordo dei titoli di capitale di propria emissione.

Raccolta interbancaria: raccolta presso le banche di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta del risparmio, con esclusione pertanto dei saldi debitori presenti sui conti reciproci accesi per servizi resi (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07).

Raccolta totale: somma della raccolta diretta e indiretta.

9.3. Definizioni approfondimento

Ente Impositore o Ufficio Impositore: gli Uffici dell'Ecc.ma Camera, gli Enti e le Aziende Autonome dello Stato che si avvalgono del Servizio di Esattoria Unica.

Ruolo: è l'elenco dei debitori e delle somme da essi dovute, formato dall'Ufficio impositore, ai fini del procedimento di riscossione. Nel Ruolo, che ha formato elettronico e cartaceo, sono iscritti tutti i tributi a carico del debitore. Il Ruolo è titolo esecutivo per un credito certo, liquido ed esigibile.

Discarico: con il provvedimento di discarico il Servizio di Esattoria è esonerato dal prosieguo della relativa azione di riscossione. Con il provvedimento di discarico può essere disposto, da parte dell'Ente impositore, anche il depennamento del Ruolo emesso. Il provvedimento di discarico può essere posto in essere in qualsiasi momento della riscossione qualora venga riscontrato che il contribuente iscritto a Ruolo è deceduto o, se persona giuridica, è estinta o se il presupposto dell'imposizione è venuto meno, ovvero se è stato iscritto a Ruolo un tributo per il quale ne è stata riconosciuta l'inesigibilità.

Partita: è l'atto di accertamento da parte dell'Ufficio Impositore ed è composto, oltre alla vera sorte del tributo non pagato, anche dall'ammontare delle sanzioni/pene e degli interessi.

Procedure concorsuali: se nei confronti del debitore è stato emesso un decreto di apertura di procedure concorsuali e affini, il Servizio di Esattoria deve chiedere, sulla base del Ruolo, l'ammissione al passivo della procedura e curarne tutti gli atti conseguenti. Il Servizio Esattoria non può più compiere le proprie attività (quali, a solo titolo esemplificativo, i pignoramenti, le compensazioni, ecc.) essendo la procedura in capo al Curatore nominato dal tribunale Unico.

Dilazione: tutti i debitori iscritti a Ruolo per i quali sussistono le condizioni di cui ai successivi commi hanno la facoltà di presentare istanza di dilazione del pagamento degli importi da loro dovuti al Servizio di Esattoria. Il riconoscimento del beneficio della dilazione di pagamento, la definizione del piano di rientro, la durata e la misura dell'interesse, sono subordinati alla presentazione di una delle garanzie previste dal Decreto Reggenziale n.39 del 24 marzo 2004.

Anagrafica dei Debitori: ai sensi dell'articolo 2 della Legge 30 luglio 2018 n.93, così come modificato dall'articolo 23 della Legge 30 maggio 2019 n.88, e secondo il Regolamento di Banca Centrale 2019-02 "Regolamento sulle procedure di alimentazione e tenuta dell'anagrafica debitori" (<https://www.bcsm.sm/site/home/normativa/provvedimenti-di-banca-centrale/regolamenti.html>), è pubblicata la c.d. Anagrafica Debitori ovvero l'elenco dei soggetti debitori intestatari di somme iscritte a ruolo ai sensi della Legge 25 maggio 2004 n. 70 contenute in cartelle esattoriali scadute il 31/12/2018 e che complessivamente superano l'importo di euro 50.000,00. Tale elenco potrà essere visionabile nella parte riservata del portale della Pubblicazione Amministrazione (www.pa.sm).

